

# Istruzione e formazione del Trentino

## **Nuovo contratto di servizio e criteri di finanziamento a. f. 2015/2018 Deliberazione. n. 1462 del 31/08/2015**

**Approvazione dello schema tipo di contratto di servizio e del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, e degli articoli 30, 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg. Conseguenti provvedimenti per l'avvio del nuovo anno formativo 2015-2016.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Pag. di 12 RIFERIMENTO: 2015-S116-00231

Reg.delib.n. 1462  
Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Approvazione dello schema tipo di contratto di servizio e del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, e degli articoli 30, 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg. Conseguenti provvedimenti per l'avvio del nuovo anno formativo 2015-2016.

Il giorno 31 Agosto 2015 ad ore 09:05 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE  
Ugo Rossi

Presenti:  
ASSESSORI  
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Mauro Gilmozzi

Luca Zeni

Assenti:

Alessandro Olivi

Sara Ferrari

Tiziano Mellarini

Assiste:

IL DIRIGENTE

Giovanni Gardelli

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

Con deliberazione n. 1823 di data 26.08.2011 la Giunta provinciale ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 della legge provinciale 7.08.2006 n. 5 per il periodo 1.09.2011-31.08.2015.

I riferimenti normativi presupposti per l'affidamento dei suddetti servizi sono contenuti in primo luogo nella legge provinciale 7.08.2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione professionale del Trentino".

Tale legge prevede infatti all'articolo 36 commi 1 e 2, che in attuazione del piano provinciale del sistema educativo, la Provincia può affidare direttamente l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a fondazioni, associazioni o altri Enti senza scopo di lucro che, anche attraverso proprie articolazioni a ciò legittimate in base al proprio ordinamento, abbiano ottenuto il riconoscimento della parità ai sensi dell'articolo 30 della suddetta legge e svolgano la loro attività in prevalenza a favore della Provincia e nei cui confronti la Provincia medesima ha la facoltà di determinare gli obiettivi dell'attività, i poteri di indirizzo e coordinamento nonché di controllo.

Il presupposto indefettibile, sulla base del vigente quadro normativo della Provincia Autonoma di Trento, per l'affidamento dei suddetti percorsi di formazione professionale ai soggetti previsti dal citato art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, è rappresentato, dall'acquisizione dello status di "istituzione formativa paritaria" sulla base delle condizioni previste dall'articolo 30 della l.p. 7.08.2006 n. 5 e specificate nell'apposito regolamento richiamato dal comma 8, art. 30 della citata legge.

Con Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre, n. 42-149/Leg. è stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", entrato in vigore il 10.12.2008.

Le norme recate nel Capo IV del citato Regolamento prevedono i requisiti per il riconoscimento della parità formativa (art. 23), la richiesta di riconoscimento della parità formativa ed i soggetti legittimati a tale richiesta (art. 24), il relativo procedimento per il riconoscimento (Art. 25), gli effetti e la durata della parità formativa (art. 26), le modifiche successive al riconoscimento (Art. 27), l'attività di controllo (Art. 28) e la revoca del riconoscimento della parità formativa ( Art. 29).

Il procedimento di riconoscimento della parità formativa ha condotto alla declaratoria della parità formativa a favore delle sottoelencate Istituzioni:

"Opera Armida Barelli", articolazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona, con sede legale in Rovereto (TN), via Setaioli n. 5, con determinazione del Dirigente del Servizio Scuola dell'Infanzia Istruzione e formazione professionale n. 141 di data 11.08.2010;

"Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato

"Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona, via San Giuseppe n. 15, con determinazione del Dirigente n. 241 di data 21.12.2010, parità poi confermata con determinazione del dirigente del Servizio Istruzione, formazione del secondo grado, università e ricerca di data 06.08.2014 n. 78; "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", articolazione dell'Ente religioso Istituto Pavoniano Artigianelli, con sede in Trento, piazza Fiera n. 4, con determinazione del Dirigente n. 242 di data 21.12.2010;

"Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina", con sede legale in Trento, via Prati n. 22, con determinazione del Dirigente n. 62 di data 02.05.2011;

"Enaip Trentino", con sede legale in Trento, via Madruzzo n. 41, con determinazione del Dirigente n. 71 di data 19.05.2011 e s.m.i.;

"Centro di Formazione Professionale G. Veronesi", con sede legale in Rovereto (TN), piazzale Orsi n. 1, con determinazione del Dirigente n. 82 di data 08.06.2011;

Istituzione formativa denominata "Ivo de Carneri", articolazione dell'Ente Oxford di Civezzano Società Cooperativa, con sede legale in Civezzano (TN), via Murialdo n. 30, con determinazione del Dirigente n. 120 di data 10.08.2011;

Istituzione formativa denominata "Centro di Formazione professionale-Settore Agricoltura e Ambiente", articolazione del "Centro Istruzione e Formazione dell'Ente gestore Fondazione Edmund Mach" con sede legale in San Michele all'Adige (TN), via E. Mach n. 1, con determinazione del Dirigente n. 213 di data 14.12.2011.

Per un quadriennio le suddette Istituzioni formative - fatta eccezione per la Fondazione Edmund Mach - hanno gestito sulla base del contratto di servizio i servizi della formazione professionale.

Nei mesi precedenti la scadenza di tale contratto il competente Servizio provinciale ed i rappresentanti delle suddette Istituzioni sono stati impegnati in un tavolo di trattative per definire i nuovi contenuti del contratto di servizio previsto dalle citate disposizioni normative provinciali. Le trattative sono state volte al fine di un adeguamento e novazione delle attuali previsioni contenute nel vigente contratto che è in scadenza al 31.08.2015.

In attuazione delle finalità recate dall'art. 3 comma 4 del vigente contratto di servizio, si è discusso in merito alle nuove modalità di finanziamento e gestione delle risorse pubbliche per la realizzazione dei percorsi di formazione professionale con una visione pluriennale, nonché alle nuove procedure in materia di esame di tali percorsi.

Il contratto di servizio rappresenta dunque lo strumento fondamentale attraverso il quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la Provincia autonoma di Trento e le Istituzioni formative paritarie che erogano il pubblico servizio formativo. Esso pertanto si configura come negozio giuridico bilaterale, a prestazioni corrispettive ed oggetto pubblicistico e presuppone tutti gli atti amministrativi, adottati dai competenti organi provinciali, che presiedono all'affidamento di tale servizio ed all'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie.

Pertanto le trattative condotte tra le parti per addivenire ad un nuovo schema di contratto di servizio per ulteriore quadriennio sono state complesse e lunghe in quanto ha necessitato di uno studio puntuale e di un necessario confronto al fine di addivenire a previsioni chiare che definissero le obbligazioni, le modalità di gestione dei servizi affidati.

La finalità precipua che la Provincia intende perseguire attraverso la definizione di un nuovo schema di contratto di servizio è quello di riaffermare ancora l'autonomia delle Istituzioni formative paritarie, quali attori del sistema educativo - formativo provinciale, muovendo dall'esperienza che attraverso tale strumento negoziale si è venuta a delineare nel corso di un intero quadriennio di cui è ormai prossima la scadenza. Nella definizione del nuovo schema di contratto si è tenuto conto delle novità che nel frattempo sono intervenute sul piano della normativa provinciale.

Il riferimento è in primo luogo alla previsione contenuta nell'art. 22 della legge provinciale di data 03.06.2015 n. 9 recante "disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015 -2017 della provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale di assestamento 2015)."

Tale norma prevede un regime transitorio statuendo che fino all'adozione del piano provinciale per il sistema educativo previsto dall'art. 35 delle legge provinciale 7.08.2006 n. 5 e del relativo documento di attuazione per la definizione della riorganizzazione dell'offerta scolastica e formativa a partire dall'anno scolastico 2016-2017, la Provincia adotta un atto di programmazione aggiornabile, a carattere pluriennale dell'offerta formativa della formazione professionale che include i relativi indirizzi e obiettivi generali, i criteri e gli standard dimensionali, nonché l'offerta formativa.

In fase di predisposizione del nuovo schema del contratto di servizio si è tenuto conto della nuova offerta formativa e dei criteri di formazione delle classi di tale atto programmatico che, a breve, verrà sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale con separata deliberazione.

Di conseguenza il soggetto contraente sarà vincolato, tramite il nuovo contratto di servizio, al rispetto dello strumento di programmazione triennale adottato dalla Giunta provinciale in attuazione del citato art.22 della Legge provinciale n. 9 del 3.6.2015.

La struttura provinciale competente Servizio istruzione, formazione del secondo grado università e ricerca ha elaborato pertanto il nuovo schema del contratto di servizio, avvalendosi anche del contributo dei rappresentanti dei suddetti Enti, al fine di definire più compiutamente il contenuto dell'atto sulla base della normativa provinciale nel frattempo intervenuta e dell'esperienza consolidata negli ultimi anni.

Per tale motivo con l'allegato schema di contratto di servizio da sottoporre all'approvazione della Giunta nell'odierna seduta, si intende proseguire nel rapporto tra le parti per un altro quadriennio, attraverso la rivisitazione dell'impianto originario nell'ottica di elevare la qualità del sistema formativo della Iefp e riconoscere e sostenere il ruolo delle Istituzioni formative paritarie provinciali, quali attori facenti parte del sistema educativo del trentino (Cfr art. 8, comma 2 lettera c) della legge provinciale 7.08.2006 n. 5).

In questa prospettiva il nuovo contratto di servizio attraverso l'adeguamento delle sue previsioni consolida la sua funzione di strumento negoziale tra le parti per qualificare il peculiare sistema della Iefp trentina, in attuazione degli obiettivi perseguiti da questa Giunta per lo sviluppo delle politiche delle Iefp.

In particolare il riferimento è allo sviluppo della filiera scuola-formazione-lavoro (Cfr precedente deliberazione n. 858 di data 30.05.2014 avente ad oggetto "atto di indirizzo per lo sviluppo della filiera scuola-formazione lavoro), la cui attuazione assurge a obbligazione contrattuale per l'Ente contraente, recata dall'art. 5 lettera s) dell'allegato schema di contratto.

Lo schema di contratto pertanto reca nuove e più aggiornate "disposizioni pattizie" che impongono nuovi standard di prestazione del servizio affidato, (c.f.r. art. 5), garanzie per la qualità del servizio (c.f.r. art. 18), monitoraggio (c.f.r. art. 21, verifica e controllo delle attività affidate (c.f.r. art. 20); tali disposizioni sono volte al presidio costante della qualità, efficienza, efficacia ed economicità del servizio con particolare riferimento alle posizioni legittimate dalla legge provinciale degli studenti e rispettive famiglie, quali componenti necessarie della comunità scolastica (c.f.r. i citati artt. 9 e 11 della legge provinciale 7.08.2006 n. 5).

Rispetto al precedente schema si è meglio articolata la premessa dell'atto in cui sono espressi i risultati acquisiti nel precedente quadriennio, le finalità che si intendono perseguire con la rivisitazione delle relative clausole contrattuali.

Inoltre è stato meglio definito l'oggetto del contratto e le relative obbligazioni, nonché si è rivisto il sistema delle sanzioni (cfr art. 23), alla luce della esperienza maturata nel precedente quadriennio e delle operazioni di controllo condotte da competente Servizio provinciale sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2010 di data 27.09.2013 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dell'attività di controllo e vigilanza sulla formazione professionale realizzata nella Provincia Autonoma di Trento".

Novità saliente apportata nell'economia del rapporto contrattuale è la nuova definizione dei rapporti finanziari tra le parti contraenti; tali rapporti sono regolati prevalentemente nel documento denominato "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" che ne disciplina i criteri, in attuazione dell'art. 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg.. Tale documento viene sottoscritto per accettazione dal soggetto contraente e fa parte integrante e sostanziale del contratto di servizio. In tali criteri sono state definite le nuove voci di spesa riconosciute e le modalità di gestione delle risorse finanziarie erogate agli Enti contraenti (cfr art. 10 schema del contratto di servizio).

Inoltre formano parte integrante e sostanziale del contratto di servizio i criteri contenuti nel Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/16, 2016/2017 e 2017/18, che verrà approvato con separata deliberazione, ed in particolare i vincoli previsti in tale Programma relativi ai criteri e standard dimensionali per la formazione delle classi e il numero massimo delle classi attivabili per ogni anno formativo e per ciascun ente contraente.

Ai fini dell'adozione degli atti necessari per avviare il nuovo anno formativo 2015-2016, nelle more della ridefinizione della durata degli utilizzi tramite un intervento del legislatore provinciale sull'art. 84 l.p. 7.08.2006 n. 5, risulta necessario affrontare anche la questione relativa agli utilizzi del personale dipendente del soggetto contraente e delle relative procedure di utilizzo, secondo le disposizioni previste dalla Giunta provinciale in attuazione del citato art. 84, comma 4, lettera e) della legge provinciale 7.08.2006 n. 5,

Visto il parere del competente Dipartimento organizzazione, personale e affari generali, si propone di fissare la durata degli utilizzi in 4 anni, in analogia alla durata del contratto di servizio, attraverso una integrazione della deliberazione di questa Giunta n. 1842 di data 5 agosto 2010 da attuarsi con l'adozione del presente provvedimento.

Si rende pertanto necessario sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale, in attuazione sia del citato art. 36 comma 2) della legge provinciale 7.08.2006 n. 5 che dell'art. 30 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg, il nuovo schema di contratto di servizio al fine di avviare il nuovo anno formativo 2015-2016, prevedendone la durata di n. 4 anni.

Inoltre si propone l'approvazione contestuale dell'allegato denominato "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale", in attuazione sia dell'art. 31 comma 4 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg, che della legge provinciale 8.07.1996 n. 4 (art. 17 comma 2 lettera b) e del regolamento attuativo di cui al D.P.G.P. 25.09.2000 n. 24-42/Leg). Detto documento sarà parte integrante del contratto di servizio sopra richiamato e, unitamente allo strumento di programmazione triennale, formerà l'impianto organico dei vincoli a cui il soggetto contraente deve attenersi per la realizzazione dei servizi affidati.

Il suddetto "Documento dei criteri" è stato elaborato dalla struttura provinciale competente - Servizio Istruzione e formazione professionale del secondo grado, università e ricerca, che muovendo dal contenuto dell'originario "Documento dei Criteri per le azioni ad esclusivo finanziamento e/o contributo provinciale", definisce sulla base del mutato quadro normativo provinciale e dell'esperienza consolidatasi nel quadriennio di vigenza del precedente contratto di servizio, il contenuto di tali rapporti finanziari tra le parti.

Inoltre tale documento reca le modalità più semplificate rispetto al precedente schema per l'assegnazione dei percorsi formativi definiti dallo strumento di programmazione triennale.

Il Servizio competente trasmette annualmente alle Istituzioni formative paritarie un quadro riepilogativo con i percorsi formativi attivabili, le sedi e il numero delle iscrizioni risultanti dall'anagrafe unica degli studenti, ritenute valide ai fini della quantificazione del volume orario, opportunamente integrato con il numero degli

studenti iscritti al primo ciclo d'istruzione e frequentanti per l'intero anno il percorso di formazione presso l'Istituzione formativa paritaria secondo le modalità formalizzate nella convenzione stipulata tra la scuola secondaria di primo grado e l'Istituzione formativa paritaria.

Con un apposito "Invito a proporre" il suddetto Servizio richiede alle Istituzioni formative paritarie di confermare detti percorsi formativi e di presentare il relativo preventivo finanziario. Tale "Invito" e la relativa "Proposta" esplicano la loro validità per il primo anno della programmazione triennale e, previa convalida da parte dell'Istituzione formativa paritaria, anche per il biennio successivo salvo variazioni dell'offerta formativa o incremento della domanda.

Per gli anni successivi al primo le eventuali variazioni nell'offerta formativa e/o le modifiche gli importi dei costi specifici rimborsati a piè di lista (voce C.) saranno comunicate dall'Istituzione formativa paritaria in occasione della conferma dei percorsi formativi attivabili nell'anno formativo di riferimento.

La proposta di cui sopra, redatta utilizzando la modulistica messa a disposizione dal competente Servizio provinciale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituzione formativa paritaria. Le prescrizioni di dettaglio della procedura di assegnazione delle risorse finanziarie sono dettagliatamente recate nel citato documento dei Criteri.

Si ritiene pertanto necessario assumere i provvedimenti necessari di competenza di questa Giunta volti a disciplinare le procedure amministrativo-finanziarie per garantire l'avvio del nuovo anno formativo 2015-2016.

Considerata pertanto l'opportunità e le ragioni di pubblico interesse per la Provincia di proseguire anche per il prossimo quadriennio 1.09.2015-31.08.2019 con i suddetti Enti gestori della formazione professionale nell'affidamento diretto dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione professionale ed in quelli previsti negli strumenti di programmazione settoriale;

Cio' si ritiene di attuare attraverso il nuovo strumento del contratto di servizio e sulla base dell'acquisizione dello status di istituzione formativa paritaria, stante il possesso dei requisiti da parte degli stessi, così come specificati nel Capo V dell'articolo 30 comma 1) del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg. e sulla base delle nuove modalità di programmazione dell'offerta formativa e finanziarie disposte rispettivamente dal nuovo atto programmatico adottato con separata deliberazione da questa Giunta, in attuazione dell'art. 22 della legge provinciale della Legge provinciale n. 9 del 3.6.2015, nonché dall'allegato documento denominato "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale".

Vista la proposta del relatore di approvare, ai sensi dell'art. 30 comma 3) del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg., lo schema tipo del contratto di servizio con contestuale approvazione dei "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, e degli articoli 30 e 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg., dando atto che le attività formative previste dal relativo Programma della formazione professionale, approvato in attuazione del citato art. 22 della l.p. 3.06.2015 n. 9, e dallo schema del contratto di servizio, saranno assegnate con successivi appositi atti secondo le nuove procedure e modalità previste dall'allegato "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale".

Stante la specificità dei singoli contratti, gli stessi saranno integrati, in sede di stipula, dal dirigente del Servizio Istruzione e formazione professionale del secondo grado università e ricerca, al fine di individuare il soggetto contraente, sulla base delle specificità ordinamentali come risulta dalle determinazioni dirigenziali

di riconoscimento della parità. Inoltre tali integrazioni vengono disposte con particolare riferimento all'individuazione puntuale delle strutture e delle attrezzature messe a disposizione per la gestione delle attività formative e dei relativi servizi di sostegno.

Viste la nota di data 08.06.2015 prot. n. S116/2015/298076/26.4.3 e la nota di data 20.07.2015 prot. n. D319/15 378401/11.1.2015, del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali;  
Vista la nota prot. n. 423318 di data 18.8.2015 con la quale è stato richiesto il parere ai Servizi di staff;  
Visto il parere positivo del Dipartimento Affari finanziari espresso con nota prot. n 424347 dd. 19.8.2015;

## LA GIUNTA PROVINCIALE

vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 16.08.2006, n. 33, suppl. n. 2, che all'art. 119 "Abrogazioni e disapplicazioni di norme", comma 1 lettera b), dispone l'abrogazione della legge provinciale 3 settembre 1987 n. 21 a decorrere dalla data individuata dai regolamenti previsti dalla medesima legge;

visto il Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre, n. 42-149/Leg. "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", entrato in vigore il 10.12.2008, che abroga tra gli altri l'articolo 11 della L.P. 3 settembre 1987 n. 21, fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 1 dello stesso regolamento;

Visto ancora il suddetto articolo 38 comma 3 del citato D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg., il quale prevede che, in attesa del piano provinciale per il sistema educativo e del relativo documento annuale di attuazione previsti dall'articolo 35 della l.p. 7.08.2006 n. 5, la definizione e l'attuazione dei percorsi di formazione professionale da realizzare da parte delle istituzioni formative paritarie e le modalità di affidamento degli stessi si conformano alle indicazioni contenute negli strumenti di programmazione provinciale di settore;

Visto a tal proposito l'art. 22 della legge provinciale 03.06.2015 n. 9 recante disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015 - 2017 della provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale di assestamento 2015).

Vista la legge provinciale 8.07.1996 n. 4 (in particolare l'art.17 comma 2 lettera b);

Visto il D.P.G.P. 25.09.2000 n. 24-42/Leg.;

Visto l'articolo 12 comma 2 del D.P.P. 5 novembre 2007 n. 24/104-Leg;

Visto l'articolo 17 del D.P.P. 21 agosto 2008 n. 31-138/Leg;

Vista la Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, così come integrata dalla legge 2015 n. 7, e relativo Regolamento adottato con D.P.G.P. del 26 marzo 1998 n. 6-78 /Leg e s.m.i.;

Visti i pareri espressi dai competenti Servizi provinciali, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 40 di data 22.01.2010 e s.m.i. ;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ed agli effetti di cui al Capo V, art. 30 comma 3) del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg., lo schema tipo del contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36

della l.p. 7.08.2006 n. 5 agli Enti citati in premessa, che, allegato sotto la lettera A), costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dandosi nel contempo atto che la durata del contratto sarà quadriennale dal 1.09.2015 al 31.08.2019;

di approvare, in attuazione dell'art. 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg, il documento denominato "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" contenente i rapporti finanziari tra la Provincia e le Istituzioni Formative paritarie affidatarie di servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione professionale e di quelli previsti dagli strumenti di programmazione della formazione professionale, che allegato sotto la lettera B) della presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di disporre che il suddetto "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale", si applica a decorrere dall'anno formativo 2015-2016 (ovvero dal 01.09.2015) e che le disposizioni ivi contenute mantengono la loro efficacia fino alla loro abrogazione e/o modificazione, stabilendo nel contempo che lo stesso abroga e sostituisce a decorrere dal 1.09.2015 il "Documento dei Criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale", approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n 1503 di data 4.09.2014 e modificato con deliberazione n. 712 di data 6.05.2015;

di demandare, in attuazione dell'art. 30 comma 1) del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg., al dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca, l'adozione del provvedimento relativo all'affidamento diretto per l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale e di quelli previsti dagli strumenti di programmazione della formazione professionale, sulla base dello schema tipo di contratto di cui al punto 1) del dispositivo della presente deliberazione, a favore delle sotto elencate Istituzioni formative e dei relativi Enti gestori in possesso del riconoscimento della parità formativa, così come risultante dalle singole disposizioni dirigenziali, e che risultino in possesso altresì dei requisiti ulteriori così come previsti dal citato art. 30 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg.:

Istituzione formativa "Opera Armida Barelli", articolazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Armida Barelli", con sede legale in Rovereto (Tn) via Setaioli n. 5;

Istituzione formativa "Centro di formazione professionale Centromoda Canossa", con sede in Trento Via Grazioli n. 2, articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona via San Giuseppe n. 15,

Istituzione formativa "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", con sede in Trento Piazza Fiera n. 4, articolazione dell'Ente religioso denominato "Istituto Pavoniano Artigianelli", con sede legale in Trento Piazza Fiera n. 4,

Istituzione formativa "Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina", con sede legale in Trento, via Prati n. 20;

Istituzione formativa "ENAIIP Trentino", con sede legale in Trento, via Madruzzo n. 41;

Istituzione formativa "Centro di Formazione Professionale G.Veronesi", con sede legale in Rovereto, piazzale Orsi n. 1;

Istituzione formativa "Ivo de Carneri" con sede legale in Civezzano (TN), via Murialdo n. 30, articolazione dell'Ente "Oxford Civezzano Società Cooperativa".

di demandare altresì al dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca la determinazione del finanziamento a favore delle Istituzioni formative paritarie di cui al precedente punto n. 4) del dispositivo della presente deliberazione, sulla base dei criteri e delle modalità previsti nel "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" di cui al precedente punto n. 2), in attuazione a quanto previsto dall'art. 31 comma 3 del citato D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg.;

di autorizzare la stipulazione del contratto di servizio con ciascuna Istituzione formativa paritaria/Ente gestore in possesso dei requisiti previsti dalla legge provinciale, demandandone i relativi adempimenti rispettivamente al Servizio Contratti e gestioni generali, ed al dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca il quale, attenendosi allo schema tipo del contratto, ne curerà tutte le integrazioni opportune e necessarie in ragione delle peculiarità di ciascuna Istituzione formativa contraente/ente gestore e della individuazione puntuale delle specifiche obbligazioni contrattuali, integrative allo schema proposto;

di ritenere valido l'Invito diramato dal Servizio istruzione, formazione professionale del secondo grado università e ricerca alle Istituzioni formative paritarie, disponendo conseguentemente che per le proposte formative presentate al suddetto Servizio dalle Istituzioni entro i termini ivi previsti, si applicano i criteri e le procedure, così come risultanti dall'allegato del presente provvedimento denominato "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale";

di disporre altresì che i contratti di servizio stipulati con gli Enti indicati nel dispositivo della presente deliberazione, ed in scadenza al 31.08.2015, sono prorogati, al fine di garantire la prosecuzione dei servizi per il nuovo anno formativo 1.09.2015, per il tempo necessario alla stipula dei nuovi contratti sulla base dello schema qui approvato;

di disporre che eventuali pagamenti effettuati dalla Provincia nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto di servizio possano essere effettuati nei limiti dell'acconto assegnabile come stabilito al secondo capoverso del paragrafo 11 del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" e sono da ritenersi anticipazioni a valere sul nuovo contratto da dedurre dal primo fabbisogno utile;

di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il punto n. 1) del dispositivo della propria precedente deliberazione di data 05.08.2010 n. 1842, stabilendo che all'art. 5 bis di tale dispositivo venga aggiunto un nuovo comma n.11 che testualmente prevede:

"Gli utilizzi del personale messo a disposizione dalle Istituzioni formative paritarie ai sensi dell'art. 84 comma 4 lettera e) della legge provinciale 7.08.2006 n. 5, hanno una durata massima di quattro anni, termine che può essere prorogato per motivate esigenze e per casi eccezionali da parte del Dirigente del Dipartimento competente in materia di istruzione e formazione professionale, fermo restando il rispetto delle finalità recate dal citato art. 84 ."

di disporre che il termine dell'utilizzo di cui al punto 10 decorre dalla data di adozione del presente provvedimento dando atto nel contempo che tale termine si applica anche alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 84 della legge provinciale n. 5/2006 già in essere o prorogate.

MAN - CS - FRC